

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

Periodico Ufficiale per gli Atti dell'Arcivescovo e della Curia

TELEFONI: S.E. il Card. Arcivescovo, n.47.172 - Curia Arcivescovile n.45.234
Ufficio Amministrativo, n. 45.923

SOMMARIO

	<i>Pag.</i>
LETTERA DI S. E. IL CARD. ARCIVESCOVO AI REV. PARROCI	97
ATTI E COMUNICATI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE	99
Nomine - Sacre Ordinazioni - Necrologio - Dati per l'Annuario Pontificio - Elenco delle Chiese, Cappelle ed Oratori.	
DIARIO DI S. E. REV. MA IL SIG. CARDINALE ARCIVESCOVO	102
Bibliografia	104

Redazione della RIVISTA DIOCESANA: Arcivescovado
Amministrazione: Corso Oporto, n. 11 c - Torino

Abbonamento annuo L. 130



P. ARRIGHINI
**CATTOLICISMO
O COMUNISMO**

Pagine dedicate
agli operai
e ai dirigenti
affinché dal confronto
fra Cattolismo
e Comunismo
giudichino e scelgano

In-16 pag. 264
L. 200 -

Due ideologie sociali da tempo si contendono il mondo.

Entrambe s'ispirano ad ideali di fratellanza, di eguaglianza, di libertà; promettono questi ed altri molti beni economici, combattono ogni sfruttamento e tendono ad una più equa distribuzione della ricchezza, a rialzar le sorti degli operai con un più giusto salario ed a assicurare a tutti pane e lavoro.

« E' sacrosanto dovere di tutti coloro che sanno e possono, specie poi dei sacerdoti e scrittori cattolici, illuminare le masse onde conoscano dove veramente sta la salvezza » ammonisce il regnante Pontefice Pio XII nei suoi Radiomessaggi.

E per meglio e più efficacemente riuscire l'A. ha seguito il metodo del confronto che fa spiccare le differenze e pone in più evidente contrasto la sostanza e la forma, stabilendo il più originale ed impressionante dei confronti.

Si vede così come, se spesso convergono nel promettere, non avviene però la stessa cosa nel mantenere. Se talvolta speculativamente s'incontrano, si allontanano poi sempre nella pratica ossia nei mezzi per giungere al fine.

E' un confronto quanto mai realistico che non potrà a meno di colpire anche i più refrattari e disincantare i più illusi determinando tutti ormai a scegliere, con piena cognizione di causa, tra il cattolismo e il comunismo.

ENRICO CAPPELLINA

Un solco sull'infinito dall'ateismo alla fede

In-16, pag. 264, con 2 illustrazioni L. 200.

Scritto con stile rapido, incisivo eppure carezzevole, a volte impetuoso come l'incendio dell'anima, pieno d'un canto sommesso, è un libro di verità che avvince più d'un romanzo; esso conduce il lettore sull'orlo di oscuri abissi dell'anima; l'accompagna attraverso l'incanto di misteriosi silenzi, lo porta davanti a luci impensate, folgoranti, lo trascina nel turbine della tragedia spirituale dell'autore, dalla quale questi è uscito « vinto e vittorioso » nella luce della fede riconquistata.



L. PAZZAGLIA
O. S. M.

Così sia!
A chi soffre
Perché il dolore
La rassegnazione
La consolazione

In-16, pag. 246,
L. 200.

L'A. ha raccolto in queste pagine l'esperienza del suo apostolato fra i sofferenti.

Divide l'opera in tre parti: nella prima « di luce in luce » cerca di dare una risposta ai molti torturanti perché nel dolore; nella seconda, « di amore in amore » studia la natura della rassegnazione e i mezzi per ottenerla; nella terza, « di dolore in dolore » offre parole di consolazione ai molteplici dolori della vita della carne e dello spirito.

Sono pagine di balsamo di conforto di sollievo per i sofferenti e per ogni specie di mali.



M. P. FAVERO B.
MARIA CLOTILDE
di
Savoia - Napoleone

In-16, pag. 216
con illustrazioni

L. 200,
franco L. 210.

Molte ed eroiche figure presentò la Chiesa torinese nel secolo XIX: basti ricordare il B. Cafasso, S. Giovanni Bosco, S. Giuseppe Benedetto Cottolengo. Anche il sesso femminile contò le sue eroine. Una di queste è la Principessa M. Clotilde, di cui è già iniziato il processo di beatificazione.

Veramente eroina fu fin dal giorno in cui acconsentì ad un matrimonio tutt'altro che di suo gusto e imposto dalla politica; matrimonio, però, in cui la giovanissima Clotilde intravvide la missione di convertire e salvare lo sposo.

E da quel giorno ebbe inizio la sua carriera di lunghi e cocenti dolori morali per causa del consorte, ma sopportati per ottenerne la conversione; carriera d'incessanti fervide preghiere. Dio coronò tanto eroismo, durato ben trentadue anni, col ritorno alla fede e colla morte cristiana del principe Gerolamo Bonaparte. I venti anni di vedovanza furono dedicati alla pietà ed alla più attiva carità verso ogni sorta di bisognosi.

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE

PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO E DELLA CURIA

Telefoni: S. E. il Card. Arcivescovo, N. 47.172 - Curia Arcivesc. N. 45.234
Ufficio Amministrativo, N. 45.923 - Tribunale Eccles. Regionale, N. 40.903

Atti Arcivescovili

LETTERA DI SUA EM. IL CARDINALE ARCIVESCOVO AI REV. PARROCI

Venerati Confratelli,

Poche parole in confidenza. Innanzi tutto sono lieto potervi annunciare che finalmente, superate tante difficoltà, si è potuto por mano di questi giorni ai lavori di riparazione ai molti e gravi danni causati dalle truppe di occupazione al nuovo Seminario di Rivoli. Speriamo si possano ora proseguire e portare a termine senza nuovi intralci. Questa ripresa di lavori è per me un doppio conforto, perchè fa rinascere la speranza di poter portare lassù in un ambiente più sano e più tranquillo i nostri chierici; e perchè in questi momenti di così grave crisi si può dar lavoro e quindi assicurare il pane a un gruppo di operai. Ringrazio di cuore il Signore che mi ha assistito nelle lunghe e noiose trattative, e ringrazio quanti mi hanno coadiuvato nello svolgimento delle pratiche.

Ma mentre guardo con un senso di fiducia lo svolgersi dei lavori nel nuovo Seminario, mi angustia fortemente la situazione finanziaria dei tre nostri Seminari. L'Amministrazione fu costretta a metà del passato anno scolastico a portare a lire duemila mensili la pensione dei nostri chierici e seminaristi per far fronte al continuo crescere delle spese. Un certo numero però di famiglie non è stata in grado di corrispondere il mensile, e d'altra parte anche la retta fissata si è subito dimostrata insufficiente a coprire il costo reale della vita; per cui, non ostante alcuni contributi che si son potuti avere, il conto finanziario si è chiuso con un fortissimo disavanzo. Ora sarebbe il momento di provvedere a certi acquisti per l'annata, ma le casse

sono esauste. Rimandare questi acquisti significa aumentarne il costo e quindi la passività di bilancio. Dovremo dunque essere costretti a chiudere i Seminari? Basta la semplice enunciazione di questo provvedimento a prospettare i gravissimi irreparabili danni per la Diocesi. Sono già troppo scarse oggi le vocazioni in rapporto alle necessità spirituali, perchè si debba ancora aggravare la situazione colla sospensione degli studi regolari anche per un solo anno. Anzi le due ferie invernali, che per forza di cose abbiamo dovuto concedere nei passati anni, hanno dimostrato chiaramente di essere disastrose per la disciplina e per la formazione dei nostri chierici.

L'Amministrazione Tridentina prenderà prossimamente le sue necessarie disposizioni per non aggravare oltre il deficit finanziario, ma intanto perchè urge provvedere agli acquisti inderogabili, io mi permetto di pregarvi e scongiurarvi a venirmi in aiuto. Qualcuno di voi può fare dei sacrifici e dare a me per gli urgenti bisogni del Seminario una parte del suo sopravanzo; tutti o quasi potete spendere una parola, consigliare, pregare qualche buona persona a dare un efficace contributo. Il Signore rimeriterà largamente l'aiuto che sarà offerto, perchè i nostri Seminari possano continuare ad educare i futuri suoi ministri.

*
* *

Ancora una volta si affaccia il grave problema dell'alimentazione. Se non fossero stati gli ingenti aiuti dell'U.N.R.R.A. quest'anno noi avremmo attraversato la più terribile crisi, e per mesi saremmo rimasti privi di pane. Interessantissimo il recente articolo della Civiltà Cattolica per comprendere la tragedia che incombeva nei primi sei mesi del corrente 1946 sull'Europa intera e su parte dell'Asia. Il nuovo raccolto del grano ha portato un po' di sollievo, ma non dobbiamo illuderci: la produzione nazionale è sempre insufficiente, e col 31 dicembre pare deciso che l'U.N.R.R.A. sospenderà ogni suo ulteriore contributo. Urge quindi che l'Autorità proposta all'alimentazione del paese sia in possesso di tutta la produzione del grano per poter prendere le necessarie disposizioni onde assicurare a tutto il popolo la razione giornaliera di pane fino al raccolto 1947.

Purtroppo però l'avidità di certi produttori e l'insaziabile ingordigia di lucro di taluni trafficanti fanno sì, che si cerchi in tutti i modi di sottrarre una parte del grano all'ammasso per poterlo vendere alla borsa nera. Azione inescusabile quella dei produttori, perchè il prezzo con cui vien loro pagato il grano è ora equo, e non possono essere scusati nella loro condotta, che porta ad affamare i

propri fratelli; ma delitto imperdonabile quello dei trafficanti che sottraggono alla nazione il grano indispensabile per trarne un lucro coll'invio all'estero. Gli uni e gli altri potranno talvolta sfuggire alla giustizia umana, ma non sfuggiranno mai alla giustizia divina, che li raggiungerà sempre e farà scontare inesorabilmente questi illeciti guadagni.

Per carità di patria, per evitare l'affamamento del popolo che potrebbe essere causa di gravi turbamenti, io vi prego, Ven. Parroci, di usare tutta la vostra influenza, preferibilmente con una azione individuale fatta di persuasione, onde indurre tutti i produttori a fare tempestivamente la consegna del grano, senza attendere le gravi sanzioni comminate contro chi infrange la legge. Avete compiuto fedelmente, qualche volta anche col rischio della vita, il vostro dovere di Pastori durante le ore torbide dell'occupazione tedesca; continuate nella vostra missione anche in questo periodo così difficile; ne avrete, se non la gratitudine dei figli che tante volte dimenticano i benefici ricevuti, l'approvazione della vostra coscienza e la ricompensa di Chi è fidelis remunerator.

Nella speranza di un prossimo incontro con molti di voi nel prossimo convegno di Villafranca di cuore vi benedico.

Torino, 31 luglio 1946.

M. Card. FOSSATI, *Arcivescovo*.

Atti e Comunicati della Curia Arcivescovile

NOMINE

Con Decreto Arcivescovile in data 27 luglio 1946 i RR.mi Signori Mons. Dott. SILVIO SOLERO Canonico Teologo della Metropolitana di Torino e ROS-SINO Sac. Don GIUSEPPE Professore di Teologia morale e Vicerettore del Con-vitto Ecclesiastico della Consolata vennero nominati Esaminatori Pro Sinodali.

Con Bolle Arcivescovili in data 27 luglio 1946 il M. R. Sac. PIPINO Don GIUSEPPE Viceparroco della Collegiata di CARMAGNOLA venne nominato cano-nico effettivo della Collegiata stessa.

Con Decreto Arcivescovile in data 12 luglio 1946 il M. R. Sac. Teologo Eugenio BRUNO Prevosto di Villastellone venne nominato Canonico Onorario della Collegiata dei Ss. Pietro e Paolo in CARMAGNOLA.

Con Decreto Arcivescovile in data 23 luglio 1946 il Rev.mo Sac. Teologo Dott. Pompeo BORGHEZIO, Curato di S. Massimo in Torino, venne nominato Canonico onorario della Collegiata di S. Maria della Stella in RIVOLI.

Con Decreto Arcivescovile in data 23 luglio 1946 il Rev.mo Sac. Teologo Dott. Giovanni BALOIRE Curato di S. Rita in TORINO, venne nominato Canonico onorario della Collegiata di S. Maria della Stella in RIVOLI.

Con Decreto Arcivescovile in data 12 luglio 1946 il M. R. Sac. Don Baldassarre POCHETTINO Viceparroco di MURELLO venne nominato Vicario Economo della parrocchia stessa.

Con Bolle Arcivescovili in data 19 giugno 1946 il Rev.mo Teol. SILVIO VALPERGA Viceparroco del S. Cuore di Maria ed Assistente dell'Unione Uomini di Azione Cattolica dell'Archidiocesi, venne nominato Curato della parrocchia di S. Francesco da Paola in TORINO.

SACRE ORDINAZIONI

Il giorno 7 luglio 1946 in Chieri nella Chiesa di San Domenico S. E. Monsignor Giuseppe Gagnor Vescovo di Alessandria, per mandato di S. E. il Signor Cardinale Arcivescovo di Torino, promoveva:

al Presbiterato Fr. TIMOTEO MILANO e Fr. RAIMONDO KMITAS;

al Diaconato: Fr. GIOVANNI GALLONE;

al Suddiaconato: Fr. FERDINANDO BERTOLE' — Fr. MAURIZIO ISACCO — Fr. MATTEO CALCATERRA tutti professi dell'Ordine dei Predicatori.

Nei giorni 12, 13 e 15 luglio 1946 a Chieri nella Chiesa di S. Antonio S. E. il Signor Cardinale Arcivescovo promoveva successivamente agli Ordini Maggiori i seguenti Candidati tutti professi della Compagnia di Gesù: BERSINI FRANCESCO — CAPITTA LEONARDO — CASTELLARIN COSTANTINO — CHIESA ARMANDO — MILANI LORENZO — RAIMONDI GIOVANNI — RAMBALDI GIUSEPPE SAMUELE — SALTO FRANCESCO — SUARDI ANSELMO — TAN ANDREA.

Il giorno 21 luglio 1946 a Torino nella chiesa di Sant'Antonio da Padova l'Em.mo Signor Cardinale Arcivescovo promoveva al *Presbiterato* Fr. INNOCENZO VALLAURI ed al *Suddiaconato* Fr. AURELIO CHIAMBRETTI — Fr. GIORGIO RAICCA tutti professi dell'Ordine dei Frati Minori.

NECROLOGIO

MARTINA D. EDOARDO da Rifreddo (Cuneo), Dott. in Teol., Can. on. Colleg. di Moncalieri, Rettore emerito del Seminario Arcivescovile di Bra; Prevosto di Murello. Morto in Torino l'8 luglio 1946. Anni 72.

DATI PER L'ANNUARIO PONTIFICIO

Per rispondere ad espressa richiesta della S. Sede si pregano i RR. Parroc., Superiori e Superiore delle Congregazioni religiose esistenti nella Diocesi di Torino, di comunicare a questa Curia-Archivio al più presto, e non oltre il 5 Settembre, i seguenti dati per quanto di loro competenza:

I) I RR. Parroci comunicheranno :

- a) Numero degli abitanti della parrocchia;
- b) Numero dei cattolici della Parrocchia;
- c) Numero delle chiese e oratori pubblici esistenti nel territorio parrocchiale;
- d) Numero dei Sacerdoti secolari;
- e) Numero complessivo degli iscritti all'Azione Cattolica;
- f) Numero complessivo delle iscritte all'Azione Cattolica;
- g) Numero dei collegi o scuole per fanciulli, dipendenti dall'autorità ecclesiastica (esclusi quelli tenuti da Religiosi) e numero degli alunni in ciascuno di essi;
- h) Idem dei collegi o scuole per fanciulle (esclusi quelli tenuti da Religiose);
- i) Numero e specie delle opere di carità esistenti in Parrocchia (Asili, orfanotrofi, ospizi per vecchi, ospedali) e numero degli assistenti nelle singole opere;
- l) Nome e cognome degli insigniti di onorificenze pontificie, sia ecclesiastici che laici, viventi in Parrocchia e dei deceduti nell'ultimo anno, con indicazione della onorificenza, data del conferimento e data della morte.

II) I RR. Superiori di Congregazioni religiose maschili comunicheranno :

- a) Numero dei Sacerdoti della Congregazione esistenti in Diocesi;
- b) Numero dei Sacerdoti della Congregazione ordinati in Diocesi nell'ultimo anno;
- c) Numero delle case esistenti in Diocesi e numero dei religiosi professi conviventi in esse;
- d) Numero dei collegi e scuole dipendenti dalla Congregazione, nella Diocesi, e numero degli alunni in essi esistenti.

III) Le RR. Superiore di Congregazioni religiose femminili comunicheranno :

- a) Numero delle case esistenti in Diocesi e delle religiose professe viventi in esse.
- b) Numero dei collegi e scuole dipendenti dalla Congregazione, nella Diocesi, e numero delle alunne in esse esistenti.

ELENCO DELLE CHIESE, CAPPELLE ED ORATORI

La Sovraintendenza ai Monumenti del Piemonte (Palazzo Carignano - Torino 101) ha in data 15 luglio indirizzata a questa Curia la seguente comunicazione :

A termini dell'art. 1° della legge 1° giugno 1939 n. 1089, per la tutela delle cose d'interesse storico-artistico, sono soggetti alla legge stessa tutti gli edifici sacri la cui costruzione risalgia ad oltre cinquanta anni.

L'art. 4 prescrive che i rappresentanti degli enti od istituti proprietari di tali edifici ne presentino un elenco descrittivo.

Prego pertanto codesta Ven. Curia perchè voglia in ordine anche a quanto disposto dall'art. 8 in merito alle cose appartenenti ad enti ecclesiastici, richiedere ai singoli parroci dipendenti che *mi trasmettino un elenco di tutte le chiese, cappelle od oratori esistenti nel territorio della loro parrocchia, segnandovi a fianco il nome dell'ente o privato proprietario.*

Sarebbe inoltre sommamente gradito poter avere di ogni singolo edificio elencato qualche notizia storico-artistica, sempre compatibilmente alle cognizioni dei singoli parroci, e qualche dato bibliografico.

Il Soprintendente (Arch. Vittorio MESTURINO)

Diario di Sua Em. Rev.ma il Sig. Card. Arcivescovo

Lunedì 1° Luglio. — Celebra Messa con funzione delle Vestizioni e Professioni alla Casa Generalizia delle Suore Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù per l'assistenza dei malati poveri a domicilio. Dopo la funzione tiene discorso di circostanza ed imparte la pontificale Benedizione col SS.

» — Udienda di S. E. Rev.ma Mons. Giuseppe Burzio, Arcivescovo tit. di Gortina e Nunzio Apostolico della Bolivia.

Martedì 2. — Alle 7 celebra Messa nella sua Cappella privata per le iscritte al Sodalizio della Regalità di Gesù Cristo.

» — Riceve la visita del Dott. D. G. Marcello, vice Presidente dell'American Relief for Italy Inc. di New York per gli aiuti all'Italia, accompagnato dall'Ing. Vincentini, da Mons. Abbing, dall'Ing. Loy incaricato dell'E.N.D.S.I., dall'On. Giovanni Bovetti Preside della Provincia e da altre Personalità torinesi.

Giovedì 4. — Nel pomeriggio presiede la seduta mensile del Consiglio Amministrativo Diocesano.

» — Visita di congedo del Sig. col. Giachino Antonio, comandante del Presidio dell'Aeronautica, che accompagna in visita di omaggio il nuovo comandante ten. col. Mario Tenti.

Sabato 6 — Dopo la visita sabbatina alla Consolata si reca all'Ospedale delle Molinette per confortare con la sua Benedizione la grave ricaduta del Can. Edoardo Martina, Prevosto di Murello.

Domenica 7. — Alle 9 celebra Messa in S. Carlo per l'Associazione dei Donatori Volontari del Sangue, ai quali rivolge paterne parole.

Martedì 9. — Alle ore 16 in Arcivescovado tiene un'adunanza dei rappresentanti dei Capitoli e dei Parroci della città.

» — Alle 17,30 si reca al Sanatorio di S. Luigi per amministrare la Cresima ad un malato grave. Rivolge in chiesa paterne parole di conforto ai malati che hanno voluto essere presenti alla funzione, quindi fa visita ad alcuni Sacerdoti e Chierici.

Giovedì 11. — Riceve la visita del Rev.mo P. Raffaele Pontrandolfi, Definitor Generale dei Frati Minori, che presenta il nuovo Provinciale delle Province riunite di Torino e Novara Molto Rev. P. Felicissimo Tinivella.

Venerdì 12. — Si reca a Chieri per conferire il Suddiaconato a 14 Gesuiti nella chiesa di S. Antonio.

Sabato 13. — Ritorna a Chieri per conferire il Diaconato ai 14 Gesuiti promossi Suddiaconi il giorno precedente.

» — Riceve la visita di S. E. Rev.ma Mons. Beniamino Socche, Vescovo di Reggio Emilia, venuto per la consacrazione del suo successore sulla cattedra di Cesena, e lo trattiene ospite in Arcivescovado.

» — Dopo la visita sabbatina alla Consolata passa in Seminario per accertarsi del progressivo miglioramento del Can. L. Bonino, Rettore del Seminario di Giaveno, nella cura termoterapica.

Domenica 14. — Si reca a Volpiano per la consacrazione del Prevosto e Vicario Foraneo S. E. Rev.ma Mons. Vincenzo Gili, Vescovo eletto di Cesena. Sono Vescovi Conconsacranti le LL. EE. RR. Mons. Paolo Rostagno, Vescovo di Ivrea, e Mons. Beniamino Socche, Vescovo di Reggio Emilia.

Lunedì 15 — Ritorna per la terza volta a Chieri per ordinare al Presbiterato i 14 Gesuiti promossi Diaconi sabato scorso.

- » — Alle ore 16 tiene in Arcivescovado un'adunanza del Consiglio d'Amministrazione dell'Orfanotrofio Femminile.
- Martedì 16.* — Riceve S. E. Rev.ma Mons. Egidio Luigi Lanzo O.M.C., Vescovo di Saluzzo.
- Giovedì 18.* — Celebra Messa alla Colonia estiva « pro Milite Italico » dove gli Stabilimenti industriali « Riv » e « Villarperosa » tengono bambini dei loro dipendenti. Alla fine della Messa rivolge poche parole ai piccoli coloni.
- Venerdì 19.* — In occasione della festa di S. Vincenzo de' Paoli celebra Messa con fervorino alla Piccola Casa della Divina Provvidenza (Cottolengo) e vi ritorna nel pomeriggio per la pontificale Benedizione Eucaristica.
- » — Alle ore 21 presso l'Istituto Sociale prende parte all'adunanza generale delle conferenze di S. Vincenzo.
- Sabato 20.* — Riceve la visita del nuovo Provinciale dei Frati Minori Cappuccini Molto Rev. P. Barnaba da Busca.
- Domenica 21.* — Nella chiesa-Santuario di S. Antonio da Padova tiene le Ordinanze per i Frati Minori: ordina un Sacerdote e due Suddiaconi.
- Lunedì 22.* — Celebra Messa al Monastero delle Suore Maddalene dell'O. P. Barolo in Via Cottolengo 26 per la festa della loro Patrona e tiene discorso di circostanza. Chiude con la rinnovazione dei voti, col canto del Te Deum e la Benedizione Eucaristica.
- » — Alle 18 si reca a Volvera per prendere parte alla solenne Processione in onore di S. Maria Maddalena nel 2° Centenario di un voto fatto dalla popolazione; tiene discorso di circostanza ed imparte la solenne Benedizione col Santissimo.
- Mercoledì 24.* — Alle 9 celebra Messa nel Santuario di Maria Ausiliatrice per i 3.500 piccoli ospiti delle Colonie diurne della Pontificia Commissione Assistenza. Ad essi rivolge brevi parole invitandoli ad essere grati al Santo Padre ed a quanti si occupano del loro benessere materiale, quindi nel cortile dell'Oratorio Salesiano distribuisce i panini preparati per quei fanciulli, aiutato dal Rev.mo Signor Don Pietro Ricaldone, Rettor Maggiore.
- Giovedì 25.* — Si reca a Novara per la consacrazione di S. E. Rev.ma Mons. Antonio Picconi, Vescovo eletto di Vigevano. Sono Vescovi conconsacranti le LL. EE. RR. Mons. Sebastiano Briacca, Vescovo di Mondovì, Mons. Carlo Allorio, Vescovo di Pavia. Assistono alla funzione le LL. EE. RR. i Mons. Francesco Imberti, Arcivescovo di Vercelli e Metropolita, Leone Ossola, Vescovo Ordinario di Novara, Gaudenzio Binaschi, Vescovo di Pinerolo, e Raffaele De Giuli, Vescovo di Aibenga, tutti novaresi.
- » — Nel pomeriggio sempre a Novara assiste alla traslazione della Salma di S. E. Rev.ma Mons. Giuseppe Castelli, antecessore dell'attuale Vescovo di Novara, nella sepoltura preparata ai piedi del nuovo Altare laterale dedicato a S. Giuseppe nella Cattedrale. Dopo il discorso commemorativo, tenuto dal Vescovo consacrato Mons. Picconi, Sua Eminenza imparte l'Assoluzione alla Salma, assistito dai Vescovi di cui sopra, dal Capitolo e da numeroso Clero; prende parte in mitra damascata al breve corteo e dopo aver benedetto il nuovo loculo assiste alla tumulazione.
- Venerdì 26.* — Celebra Messa con fervorino all'Istituto S. Anna di Via della Consolata ed assiste alla rinnovazione dei voti fatta dalle Suore di S. Anna e della Provvidenza.
- Sabato 27.* — Accompagnato dal Rev.mo Signor Padre della Piccola Casa della Divina Provvidenza (Cottolengo) Can. Ludovico Chiesa si reca a Viù per amministrare la Cresima ad un gruppo di bambine sfollate in quella Colonia

del Cottolengo, quindi assiste ad una breve accademia preparata in suo onore. Nel pomeriggio fa una visita alla Colonia dell'Alleanza Cooperativa aperta nella stessa Viù, quindi fa ritorno in sede.

» — Alle 18 si reca all'Istituto del S. Cuore in Valsalice per rivolgere la sua parola alle Dirigenti della Gioventù Femminile di A. C. del Piemonte in Esercizi Spirituali.

» — Riceve due Sacerdoti novelli del Clero indigeno del Kenia.

Lunedì 29. — Nel pomeriggio presiede la seduta per lo scrutinio degli esami di concorso alle Parrocchie vacanti.

Martedì 30. — Alle 15 presiede una seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia di Virle.

» — Alle ore 16 presiede una seduta per l'apertura del Processo Apostolico sulle virtù e sui miracoli in specie della Serva di Dio Teresa Valsé-Pantellini, Suora Professa dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

» — Alle 17 presiede una seduta per l'apertura del Processo Apostolico sulle virtù e sui miracoli in specie della Serva di Dio Suor Maria Enrichetta Dominici dell'Istituto delle Suore di S. Anna e della Provvidenza.

» — Riceve in udienza S. E. Pietro Baraton, Commissario per i Beni della Corona.

Mercoledì 31. — Alle ore 9 celebra Messa alla Colonia dell'Eremo di Pecetto per i bambini dell'I.R.C.A.S., ai quali rivolge paterne parole dopo la funzione.

» — Alle 19 nella Chiesa dei Ss. Martiri dopo il solenne canto del Te Deum a conclusione delle celebrazioni centenarie del Concilio di Trento e per la festa di S. Ignazio imparte la Benedizione col SS.

BIBLIOGRAFIA

Settimana del Clero

E' un ottimo periodico settimanale che dovrebbe essere nelle mani di tutti i Sacerdoti che vogliono conservare il vero spirito sacerdotale non rispondere alla propria vocazione ed essere strumenti efficaci per la diffusione del regno di Dio.

Chiedetene copia di saggio - Piazza Duomo 3 - Padova, ovvero spedite il vostro abbonamento, L. 150 fino a tutto Dicembre.

S. COLOMBINI S. J. - *L'Oratorio*.

Note organizzative per il Clero. Con viva aderenza alla pratica esperienza e speciale riguardo alle difficoltà locali, vi sono esaurientemente trattati argomenti *Organizzativi* (impianto, classi, maestri, attività morali).

Formativi (catechismo, pie unioni, direzione spirituale).

Attivi (apostolato, azione cattolica, scouts, divertimenti).

Modello di regolamento. Giochi vivaci, spiegati; pag. 56 - L. 80.

Richiederlo: Via S. Ottavio 5 - Torino.

Publicazione autorizzata N. P.R. 4 del P. W. B. in data 10-7-1945

Mons. MATTEO FASANO, *Direttore Responsabile*

Torino — Tip. « La Salute »

SARTORIA ECCLESIASTICA VINCENZO SCARAVELLI

MEDAGLIA D'ORO

SI ACCETTANO STOFFE A CONFEZIONE — SI RIVOLTANO VESTI E PALETO

Casa di fiducia -- VIA GARIBALDI, n. 10 - TORINO -- Telefono 50.929

ANTICA CERERIA A VAPORE

DONETTI e BIANCO (già C. De-Gaudenzi)

Via Consolata, 5 - TORINO - Telefono 47.638 — Filiale in GENOVA: Via T. Reggio, 15 r

Provveditore Case Salesiane e Santuario della Consolata

CANDELE: per Altari, Funerali e uso Votivo — Combustione perfetta — Resistenza — Durata

OCCHIALI
PER TUTTE
LE VISTE



Riparazioni - Prescrizioni oculistiche - Pronta consegna
Completo assortimento articoli fotografia

Comm. A. ACCOMASSO

Ottico Specialista

Via Garibaldi n. 10 - TORINO - Telefono 47.218

SOLLEVAMENTO ACQUA DA POZZI
ANCHE PROFONDI *SENZA POMPA*
NÈ MOTORE NEL POZZO



IMPIANTO SEMPLICE E SICURO PER
SOLLEVARE ACQUA DA POZZI, FIUMI, TORRENTI, LAGHI, ecc.

U. DELLEANI - TORINO - Via Carlo Alberto 33 Tel. 51.594

OFFICINA D'ARTE VETRARIA
Cristiano Jorger

Via de'la Rocca 10 - Torino (111) - Telefono 82.232
Vetrare istoriate per Chiese dipinte a
gran fuoco e garantite inalterabili -
Prezzi modici. - Premiato con Gran
Diploma d'Onore e Medaglia d'Ar-
gento del Minist. dell'Economia Naz.

ISTITUTO FISICO TERAPICO

Cura rapida radicale indolore con metodo speciale delle

Malattie artritico reumatiche del ricambio e dell'apparato circolatorio
Sciatica - Gotta - Reumi - Artrite - Sinovite - Lombaggine - Nevrite - Obesità - Diabete, ecc.

Dott. TRINCHIERI CARLO - Medico Chirurgo

Via Passalacqua, n. 6 - TORINO - Telefono 41.581

Nell'Istituto si praticano inoltre:

Massaggi manuali semplici e medicati - Bagni di luce parziali e generali - Applicazioni elettriche
Tremoloterapia - Bagni idroelettrici - Diatermia - Raggi infrarossi - Raggi ultravioletti
Applicazioni di alta frequenza - Cutivaccinoterapia.

RAGGI X

Consulti e cure tutti i giorni dalle ore 13 alle 17

Clinica privata

RAGGI X

Autorizzazione R. Prefettura di Torino 0080 - 6 Aprile 1928



FABBRICA SEDIE

SPINELLI SIRO

GARATE BRIANZA - Via Cesare Battisti, n. 11 (Milano)

Parrocchi

per le vostre Chiese usate le SEDIE TORNITE, fatte con legna
faggio, che sono le più SOLIDE, - LEGGERE - ELEGANTI.

Poltroncine

per SALE TEATRALI e CINEMATOGRAFICHE
dal prezzo minimo di Lire 480 in avanti.

Fornitori delle più importanti Chiese e Santuari d'Italia

IMPORTANTE. — Cediamo la merce posta in arrivo, ai migliori prezzi
— con garanzia, condizioni di pagamento (ANCHE RATEALI). —

Premiata Cereria di Luigi Conterno & C. - Torino

Negozi: Piazza Solferino 3, Telef. 42.016 - Fabbrica: Via Montebello 4, Telef. 81.248

Anno di fondazione 1795

Candele per tutte le funzioni religiose - Candele decorative - Candele steariche

Cera per pavimenti - Luminari da notte - Incenso - Carbonecini per turibolo

◆ FELICE SCARAVELLI FU VINCENZO ◆

SARTORIA ECCLESIASTICA - TORINO - Via Consolata, 12 - Telefono 45.472



Premiata Fonderia di Campane

ROBERTO MAZZOLA in Pasquale

in VALDUGGIA (Vercelli) - Telefono 920

Concerti completi - Costruzioni di incastellature - Materiali scelti - Campane nuove
in perfetto accordo musicale con le vecchie - Preventivi e sopralluoghi gratuiti

Casa fondata nel 1400

e premiata in 20 Esposizioni con massime onorificenze

BANCO AMBROSIANO 50° ESERCIZIO

Soc. Anon. - Sede Sociale e Direzione Centrale in Milano - Fond. nel 1896

CAPITALE SOCIALE: L. 200.000.000 - Versato: L. 150.000.000 - Riserva ord.: L. 40.000.000

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA

ALESSANDRIA - BERGAMO - BESANA - COMO - ERBA - LECCO - LUINO - MONZA

PAVIA - PIACENZA - SEREGNO - VARESE - VIGEVANO

SEDE DI TORINO

Via XX Settembre, 37 - Telefoni 41.651 - 41.652 - 41.653 - Borsa 41.973

Servizi Cassette di Sicurezza in apposito locale corazzato

Agenzia di città in Torino: CORSO ITALIA, 120 - Telef. 70.656

Qualunque operazione di Banca alle migliori condizioni

Grandi Magazzini di Arredi Sacri e Articoli di Devozione - Libri Liturgici

Ditta CLEMENTE TAPPI

22, Via Garibaldi - TORINO (109) - Telefono 46.615

Primaria Fabbrica di Paramenti, Ricami, Biancheria, Stendardi, Gagliardetti

Unico Deposito «Arredi sacri di metalli e statue» della

Ditta FRATELLI BERTARELLI - Milano

Prezzi e condizioni di Fabbrica - Ricco assortimento Oggetti di devozione per regali

Immagini Ricordo Prima Comunione, Cresima, Ricordi mortuari, Quadri artistici, Crocifissi, Arazzi, ecc.

Libri Liturgici: Messali Breviari, Horae diurnae, Orationes in Benedictione

Forniture Generali per Chiese a Prezzi di Fabbrica - Netti e fissi

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

GRANDINE - INCENDIO - FURTI - VITA - INFORTUNI

RESPONSABILITA' CIVILE E RISCHI VARI

Sede e Direzione in VERONA

Capitale sociale e riserva al 31-12-1944

Premi dell'esercizio 1944

Indennizzi sinistri dalla fondazione

Rischi: assunti

oltre L. 162 milioni

oltre L. 100 milioni

oltre L. 461 milioni

oltre L. 23 miliardi

Agente Generale per Torino e Provincia:

ZUCHELLI RENZO - Via Pietro Micca, 20 - Telef. 46.330 - TORINO